

CORNEGLIANO ■ LA SECONDA PARTE DEL CANTIERE AFFIDATA A SAIPEM

Stoccaggio gas, l'azienda: «Indotto di 15 milioni»

LORENZO RINALDI

Il cantiere per la realizzazione dell'impianto di stoccaggio gas di Corneigliano Laudense genererà «un indotto per il territorio di circa 15 milioni di euro». Lo ha garantito ieri l'azienda, Ital Gas Storage, in una nota diffusa a margine dell'incontro con Confartigianato e Unione Artigiani svoltosi nel municipio di Corneigliano. Al vertice hanno preso parte anche i dirigenti di Saipem, società di San Donato Milanese a cui verrà affidata la seconda parte del cantiere.

L'incontro si è svolto a pochi giorni dall'infuocata assemblea di venerdì, organizzata dal fronte del no, che chiede da anni un ripensamento del progetto e segnala i rischi che potrebbe correre il Lodigiano. I fuochi (frutto di test) che negli ultimi mesi sono apparsi nei due cluster (A e B) del futuro impianto non hanno fatto che surriscaldare il clima.

Durante l'incontro di ieri l'ingegner Alberto Mariotti, Ceo di Ital Gas Storage, ha ricordato che «nella prima fase del progetto che è attualmente in corso, il contractor Schlumberger, che sta svolgendo le operazioni



FUOCHI Il cantiere di Ital Gas

di perforazione, ha già sottoscritto contratti per la fornitura di servizi e prodotti industriali (quali, servizi di guardiania e subappalti per lavori civili) da attribuirsi ai servizi resi al centinaio di persone che sono attualmente impiegate in questa fase del cantiere, che avrà durata di circa un anno: si tratta di servizi per la fornitura di alloggi (presso strutture alberghiere o contratti d'affitto privati), ristorazione e acquisto di beni

di vario genere (generi alimentari, carburante)».

Saipem, responsabile di ingegneria, approvvigionamento e costruzione dell'impianto, si occuperà della seconda fase di realizzazione. «Per tali attività - si legge nella nota di Ital Gas Storage - sono già stati stipulati importanti contratti con aziende del territorio per la fornitura di elementi tubolari, pezzi speciali e altro materiale edilizio. Sono state inoltre illustrate ulteriori opportunità che potrebbero nascere per la fornitura di materiali (dal calcestruzzo ai prefabbricati) e di servizi, sia di tipo logistico (come il trasporto di persone, l'affitto di aree o il noleggio di macchinari), che di servizi generali (ad esempio, pulizie e smaltimento rifiuti). Sono ancora in fase di selezione le aziende che si aggiudicheranno i contratti per i lavori meccanici, elettro-strumentali e del metanodotto di collegamento. La seconda fase del cantiere avrà una durata di circa due anni e arriverà ad occupare alcune centinaia di persone».

Non sono stati resi noti i nomi delle aziende lodigiane con le quali Ital Gas già collabora, né la suddivisione degli importi.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

